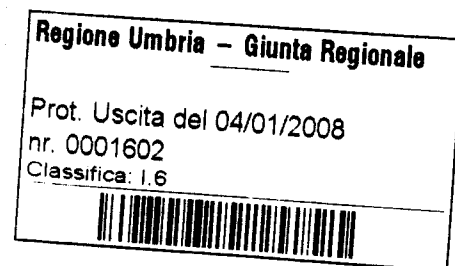




**Regione Umbria**

*La Presidente della Regione Umbria*

**Al Ministro delle Infrastrutture**  
**On. Antonio Di Pietro**  
Piazzale Porta Pia, 1  
00198 ROMA



*Caro Ministro,*

come ricorderà, nella Conferenza Unificata del 20 dicembre 2007 fu raggiunta l'intesa tra Stato, Regioni ed Enti locali sulle nuove "Norme tecniche per le costruzioni", a condizione che venisse approvata, entro il 31 dicembre, una legge che per alcuni mesi consentisse di mantenere in vigore anche la normativa tecnica previgente.

Le profonde novità introdotte nei criteri di progettazione delle costruzioni, anche in zona sismica, rendevano infatti necessario un periodo di transizione che consentisse una graduale applicazione delle stesse, contestualmente alla diffusione della conoscenza da parte di tutti i tecnici, pubblici e privati, a vario titolo impegnati nella progettazione, nelle verifiche e nei controlli delle costruzioni, assicurando nel contempo una certa continuità nell'attività tecnica e costruttiva con il mantenimento della vigenza anche della normativa approvata precedentemente col D.M. del 16 gennaio 1996.

L'impegno assunto dal Governo in sede di Conferenza è stato puntualmente rispettato con il disposto dell'art. 20 del Decreto legge *milleproroghe*.

Purtroppo però non c'è stata la contestuale approvazione delle Norme Tecniche che dovevano essere pubblicate in G.U. prima del 31 dicembre 2007 per evitare l'entrata in vigore del D.M. del 14 settembre 2005, la cui difficoltà applicativa è ben nota anche al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici che ha curato la stesura della nuova normativa.

Inoltre non è dato sapere quale sia la ragione della mancata approvazione e successiva pubblicazione, né prevederne i tempi.

Conseguenza di tutto ciò è una situazione di estrema incertezza che sta portando al blocco delle progettazioni se non interverrà tempestivamente un provvedimento che proroghi di alcuni mesi il termine dell'art. 5 del D.L. n. 136/04, già fissato dall'art. 8 della legge n. 17/07 al 31 dicembre 2007, fino all'entrata in vigore della nuova normativa.

Le chiedo pertanto, Sig. Ministro, di farsi promotore, con la massima consentita urgenza, di tale iniziativa per dare le necessarie certezze nell'applicazione di una normativa di rilevanza fondamentale, anche per la sicurezza dei cittadini.

*Maria Rita Lorenzetti*